

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

21-07-2018

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CORRIERE DI BOLOGNA	21/07/2018	15	San Giovanni in Persiceto Funkyland, festa anni Settanta <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/07/2018	45	Lettere - La visita negata al domicilio <i>Posta Dai Lettori</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/07/2018	50	Libreria, bar e sede del sindacato Ladri scatenati a San Giovanni <i>Matteo Radogna</i>	4

San Giovanni in Persiceto Funkyland, festa anni Settanta

[Redazione]

Il centro storico di San Giovanni in Persiceto sarà invaso oggi da Funkyland, megafesta in costume anni 70. Sarà come vivere in una discoteca a cielo aperto dalle 19 a tarda notte tra degustazioni, postazioni dj, concerti come quello alle 21 in Piazza del Popolo della band Sensi di Colpa e, nel finale, premiazione del Miglior abbigliamento anni 70.

Lettere - La visita negata al domicilio

[Posta Dai Lettori]

UN MIO conoscente (90 anni), autosufficiente fino a gennaio poi paresi facciale e, a seguire, perdita della vista e paresi parte destra. Fatica a deglutire e assume cibo frullato. I medici consigliano il ricovero in una struttura per garantire le cure. Viene così ricoverato nella casa residenza 'Il Corniolo' a Baricella. I familiari si attivano per chiedere l'invalidità civile. E' convocato per il 4 luglio alle 14.40 a S. Giovanni in Persice- to. Consapevoli che dista da Baricella, tra andata e ritorno 80 km, i familiari si rivolgono al medico della struttura per avere la visita a domicilio. Risposta negativa della Ausi, è ammessa solo ai non trasportabili. Possibile che un anziano, con quelle patologie, debba subire lo stress di un lungo viaggio in ambulanza con questo caldo? Se questi sono i servizi tanto decantati da Bonaccini, noi elettori di centrosinistra vogliamo un cambio di passo e di persone anche in Regione. Diana Zanetti

Libreria, bar e sede del sindacato Ladri scatenati a San Giovanni

Raffica di colpi, uno straniero sotto la lente dei carabinieri

[Matteo Radogna]

- PERSICETO - AVREBBE messo a segno, assieme a dei compiaci, i furti nel bar Dolce Amaro di Persiceto, all'ufficio del sindacato e in libreria, poi, come se nulla fosse, si sarebbe presentato nel locale, dopo un po' di giorni, con gli stessi vestiti usati per la razzia, ripresa dalle telecamere. La barista Daniela Gheorghiu non si è accorta di nulla, ma un cliente, che aveva visto le registrazioni delle telecamere, avrebbe riconosciuto l'abbigliamento del malvivente, tornato nel bar per prendere un caffè. PER IL DELIQUENTE così è scatta la segnalazione ai carabinieri della stazione di Persiceto. I militari hanno fermato l'uomo, uno straniero senza fissa dimora in attesa di espulsione, che ora rischia una denuncia per furto. La barista Gherorghiu non aveva riconosciuto il ladro, ma un suo cliente si è ricordato dei pantaloni e delle scarpe, le stesse usate durante la razzia di 600 euro. Soldi che i ladri avevano portato via dal registratore di cassa. Al sindacato invece, i malviventi hanno portato un computer portatile e un vecchio cellulare, mentre in libreria una piccola somma di denaro. Le tre razzie andate a segno nella stessa notte hanno creato non pochi disagi ai titolari della attività e al responsabile del sindacato. La barista racconta: I ladri hanno colpito in altre attività - spiega -. Posso soltanto dire che mi hanno portato via dalla cassa i soldi e una busta sempre contenente del denaro. Non si sono introdotti soltanto nel mio locale: sono stati al sindacato e in libreria. I carabinieri concluderanno le indagini nei prossimi giorni: l'obiettivo è identificare gli altri compiaci. Matteo Radogna